



ALGHERO 2010: UN BILANCIO TRASPARENTE

SOMMARIO

INTRODUZIONE _____	7
IL BILANCIO TRASPARENTE: LE REGOLE DEL GIOCO _____	9
L'ORGANIZZAZIONE DEL BILANCIO COMUNALE _____	13
LA GESTIONE INNOVATIVA DEL BILANCIO DEL COMUNE DI ALGHERO _____	21
LA GESTIONE ORDINARIA _____	25
LA GESTIONE STRAORDINARIA _____	31
I FOCUS DI APPROFONDIMENTO _____	35
CONCLUSIONI _____	45

INTRODUZIONE

Il Bilancio di previsione è uno degli atti programmatici più importanti di un'Amministrazione comunale. Dal 2008 l'Assessorato al Bilancio del Comune di Alghero ha avviato un processo di innovazione nelle modalità di gestione del Bilancio finalizzato ad affrontare le sfide del federalismo fiscale, rispettare i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità ed impostare procedure improntate al perseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia nel controllo delle entrate e delle spese. Con questo documento, che abbiamo voluto chiamare Bilancio Trasparente, si vuole aprire uno spazio di confronto interno all'Amministrazione Comunale ma anche con i principali "portatori di interessi" (cd. stakeholder) istituzionali, sulle modalità di predisposizione di questo importante atto nonché sull'andamento delle spese e delle entrate dell'Ente. Ciò affinché le scelte assunte e l'indirizzo dell'azione amministrativa, che si traducono nei capitoli di spesa, siano alla portata di tutti e rese, quanto più possibile, trasparenti e comprensibili. Le pagine che seguono vogliono essere, pertanto, un tentativo di rendere leggibile, anche ai non addetti ai lavori, un documento complesso, com'è il Bilancio di un'Amministrazione Comunale e testimonia la volontà di trasparenza e apertura di questa Amministrazione verso i cittadini. L'introduzione del Bilancio Trasparente rappresenta, infine, il punto di partenza di un percorso che dovrà portare in un prossimo futuro alla rendicontazione sociale di tutte le attività dell'Amministrazione e al Bilancio di mandato. L'obiettivo è quello di estendere a tutta l'Amministrazione questa modalità di "messa in trasparenza" delle attività, dei progetti e dei costi sostenuti dall'Amministrazione.

Il Sindaco
Marco Tedde

L'Assessore al Bilancio
Michele Pais

IL BILANCIO COMUNALE: LE REGOLE DEL GIOCO

COS'È IL BILANCIO TRASPARENTE

Il Bilancio Trasparente è uno strumento che consente all'Amministrazione e ai cittadini di comprendere come viene costruito il Bilancio comunale attraverso la predisposizione di un documento che illustra le diverse componenti del Bilancio in maniera chiara, comprensibile e comunicativa, lontano dal linguaggio tecnico-burocratico consueto della PA. Attraverso il Bilancio Trasparente l'Assessorato alle Finanze ha inteso inserirsi nei percorsi, sempre più diffusi a livello nazionale e locale, di trasparenza dell'azione amministrativa e di rendicontazione delle attività svolte, con l'obiettivo di consentire ai principali stakeholder interni ed esterni all'Amministrazione di conoscere e valutare come le risorse pubbliche vengono utilizzate e con quali priorità di interesse collettivo.

I CONTENUTI DEL BILANCIO TRASPARENTE

Attraverso il Bilancio Trasparente l'Assessorato alle Finanze intende innanzitutto illustrare le modalità con cui è strutturato e organizzato il Bilancio comunale, evidenziando sia i risultati di consuntivo, sia gli elementi qualitativi e quantitativi alla base del Bilancio di Previsione 2010. Oltre a questa finalità generale, il Bilancio Trasparente si focalizza su tre ambiti tematici:

1. **servizi sociali**
2. **turismo, cultura e ambiente**
3. **manutenzione, infrastrutture e verde pubblico.**

Il focus su queste tre aree tematiche risponde ad una duplice necessità: in primo luogo, "rendere conto" alle istituzioni del territorio e ai cittadini delle principali questioni su cui l'Amministrazione comunale si è impegnata dall'inizio del mandato - coerentemente con quanto indicato nelle **Linee Programmatiche del Sindaco** e nel **Piano Strategico Alghero 2020** - e, in secondo luogo, rendere (appunto) trasparente la dinamica delle entrate e delle spese in comparti che incidono in misura significativa sul Bilancio comunale. E' di tutta evidenza che l'azione di governo "dell'Amministrazione Tedde" sia ben più ampia di quella riconducibile a queste tre aree ed investe altre numerose tematiche di interesse strategico che, tuttavia, potranno essere oggetto di approfondimento specifico in documenti dedicati, predisposti dai singoli Settori.

L'ORGANIZZAZIONE DEL BILANCIO COMUNALE

IL BILANCIO DI PREVISIONE E IL BILANCIO CONSUNTIVO

I documenti contabili più significativi sono, sicuramente, il Bilancio di Previsione e il Bilancio Consuntivo. Con il Bilancio di Previsione l'Amministrazione attribuisce ai diversi Settori le risorse economiche necessarie alla realizzazione del programma di mandato. Si tratta di un documento proposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio comunale. Le regole fondamentali di funzionamento del Bilancio di previsione sono quattro:

1. le entrate e le uscite devono essere equivalenti;
2. l'ammontare, la provenienza e la destinazione delle risorse devono essere indicate con chiarezza e sono vincolanti per la Giunta nella successiva gestione;
3. per poter utilizzare fonti di finanziamento diverse da quelle indicate oppure per modificare la destinazione delle risorse occorre procedere ad una variazione di Bilancio;
4. le variazioni di Bilancio possono essere fatte entro il 30 novembre di ogni anno.

Bilancio di previsione del Comune di Alghero totale entrate = totale uscite Euro 77.246.220,94

Mentre il **Bilancio di Previsione** è il documento che descrive le entrate, le spese e gli investimenti previsti per l'anno in corso, il **Bilancio Consuntivo** da conto delle entrate e delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente. Entrambi i documenti di Bilancio si fondano sul rapporto tra due grandi voci:

- entrate e spese correnti;
- entrate e spese straordinarie, dette, anche, "in conto capitale".

Le **entrate e le spese correnti** sono finalizzate alla gestione delle attività ordinarie dell'Ente e dipendono, in parte, dalle imposte e dalle tasse versate dai cittadini, in parte, da erogazioni dello Stato o della Regione

(i cd. trasferimenti), in parte dai proventi dei servizi erogati. Queste entrate servono generalmente a finanziare attività continuative nel tempo (es. manutenzione del verde urbano, pagamento stipendio dei dipendenti, ecc.).

Le **entrate e le spese straordinarie o in conto capitale** servono, invece, a finanziare attività straordinarie oppure interventi specifici e non ripetitivi nel tempo, suscettibili di accrescere il patrimonio dell'Ente. Queste entrate non sono né sicure né sempre prevedibili e dipendono, in parte, dalla vendita di immobili e beni pubblici, in parte dagli oneri di urbanizzazione (cioè dai contributi conseguenti alla realizzazione di nuovi edifici), in parte da mutui e prestiti, in parte dai trasferimenti dello Stato e/o Regione destinati, specificatamente, alla realizzazione di determinate opere pubbliche.

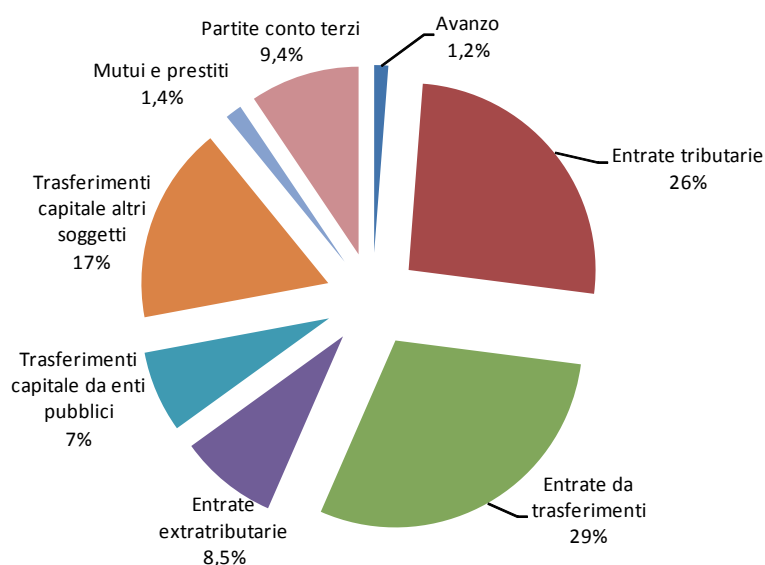


Lo scenario legislativo attuale, e in particolare l'entrata in vigore, con la Legge n. 42 del 5 maggio 2009, del **federalismo fiscale** modificherà in maniera sostanziale la composizione delle entrate degli Enti Locali. Uno dei principi fondamentali del nuovo assetto normativo sarà il coordinamento dei centri di spesa con i centri di prelievo (cioè la spesa, territorialmente, dovrà pareggiarsi con le relative entrate), con una conseguente drastica riduzione dei trasferimenti statali.

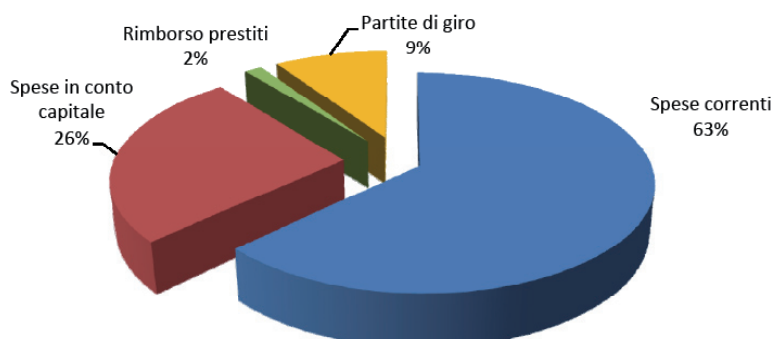
Questo principio comporterà non pochi problemi per i Comuni meridionali che dipendono per circa il 60% delle entrate dai trasferimenti di altri Enti pubblici, a fronte, tuttavia, di una spesa sociale che, nel caso della Sardegna, è superiore di 1/3 rispetto alla media nazionale. Ciò determinerà la necessità di **reperire risorse economico-finanziarie aggiuntive rispetto a quelle tradizionali**, ricorrendo a modalità innovative di autofinanziamento, con particolare riferimento alla partecipazione, in misura sempre maggiore, a bandi europei, nazionali, regionali. E' evidente come questo scenario richiami gli Enti ad una **maggiore responsabilità nell'uso delle risorse e anche ad un maggiore rigore nel controllo delle entrate e delle uscite.**

Nello specifico, la manovra complessiva di Bilancio prevista per il 2010 ammonta a € 77.246.220,94. Il finanziamento della spesa dipende dalle entrate di competenza e da una quota di avanzo di Amministrazione pari a € 869.000. Il 29% delle entrate deriva da erogazioni statali e regionali, il 26% da tributi ed imposte, un altro 17% da trasferimenti di capitali di altri soggetti e circa l'8,5% da entrate extratributarie (tariffe sui servizi, multe, canoni di concessione, ecc.).

Totale entrate 2010 straordinarie



Totale spese 2010 correnti e straordinarie



Entrate tributarie

Sono le entrate che derivano da tasse e contributi comunali (ICI, IRPEF, TOSAP, ecc.).

Entrate extra-tributarie

Sono le entrate che derivano dai proventi delle tariffe dei servizi, da canoni di concessione di beni comunali, dalle multe e da altri utili e proventi derivanti dai beni dell'Ente.

Entrate da trasferimenti correnti

Sono le entrate che derivano dalle erogazioni di Stato, Regione ed Unione Europea.

Entrate da trasferimenti di capitali da enti pubblici

Sono le entrate che derivano dal trasferimento di capitali per le spese straordinarie da parte dello Stato, della Regione, della Provincia o di altri Enti.

Entrate da trasferimenti di altri soggetti

Sono le entrate che derivano da contributi di privati (es. fondazioni, società che contribuiscono alla realizzazione di opere pubbliche) e dagli oneri di urbanizzazione.

Mutui e prestiti

Sono le entrate che derivano dall'accensione di mutui o prestiti bancari e che servono a finanziare gli investimenti.

Partite in conto terzi

Sono le entrate che derivano dalla prestazione di servizi per conto di altri Enti o soggetti (es. depositi cauzionali).

Avanzo

Sono le entrate che derivano dalle risorse non impegnate nell'anno o negli anni precedenti.

Per quel che riguarda le spese, il 63% delle spese totali è rappresentato da spese correnti, quelle cioè che servono per la gestione ordinaria dell'Ente, mentre ben il 26% del Bilancio comunale è destinato agli investimenti. Altre spese importanti sono quelle legate alle partite di giro (9%), cioè al versamento di somme riscosse per conto di terzi, mentre il rimborso dei prestiti incide in misura poco significativa (2%).

Spese correnti

Sono le spese per il funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente (retribuzione del personale, spese di riscaldamento, telefono, energia, imposte, ecc.).

Spese in conto capitale

Sono le spese per investimenti (es. costruzione scuole, ristrutturazione impianti, acquisti di beni, ecc.).

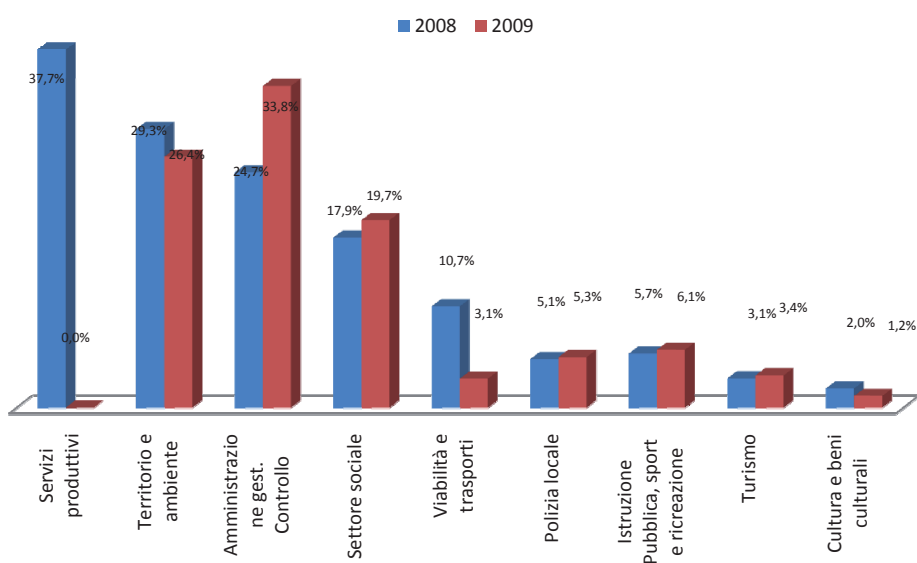
Rimborso di prestiti

Restituzione delle quote capitale relative ai mutui contratti e ad altri eventuali prestiti.

Partite di giro

Versamento di somme riscosse per conto di terzi.

Totale spese per i settori 2008 e 2009

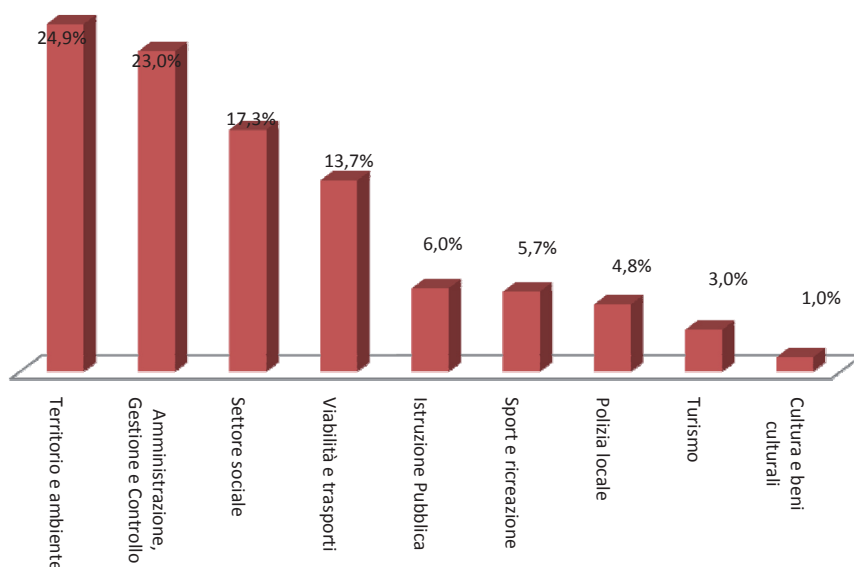


Il grafico mette in evidenza che le spese che più hanno inciso sul Bilancio negli ultimi due anni sono state, oltre alle spese generali, quelle che riguardano in servizi produttivi (37,7% delle spese complessive del 2008), il territorio e l'ambiente (spesa media del 28% l'anno), il settore sociale (dove le spese passano dal 17,9% nel 2008 al 19,7% nel 2009).

Spese collegate allo svolgimento delle diverse funzioni

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	• Spese per la gestione della macchina amministrativa
GIUSTIZIA	• Spese per uffici giudiziari
POLIZIA LOCALE	• Spese per la Polizia Municipale
ISTRUZIONE	• Scuole, trasporto, mense scolastiche
CULTURA	• Biblioteche, musei, teatri, attività culturali
SPORT E RICREAZIONE	• Spese per impianti sportivi e manifestazioni sportive
TURISMO	• Spese per turismo e manifestazioni turistiche
VIABILITA' E TRASPORTI	• Spese per la manutenzione delle infrastrutture
TERRITORIO E AMBIENTE	• Spese per la gestione del territorio, dei parchi e giardini
SETTORE SOCIALE	• Spese in assistenza, disagio sociale, handicap, asili nidi
SVILUPPO ECONOMICO	• Spese per il sostegno ai settori produttivi

Bilancio di previsione 2010 - totale uscite (spese correnti + spese straordinarie)



Se si escludono le spese ordinarie di gestione, Amministrazione e controllo, che incidono per il 23% delle spese totali, il Bilancio di previsione 2010 si distingue in particolare per gli investimenti sul **territorio e l'ambiente** (24,9%), nel **settore sociale** (17,3%), nella **viabilità e trasporti** (13,7%).

LA GESTIONE INNOVATIVA DEL BILANCIO DEL COMUNE DI ALGHERO

LA NECESSITÀ DI UNA GESTIONE PIÙ EFFICIENTE

Negli ultimi anni l'Assessorato al Bilancio del Comune di Alghero ha avviato un processo di **rinnovamento complessivo delle modalità di gestione del Bilancio comunale**, con cui si intende realizzare tre obiettivi strategici:

- affrontare le nuove sfide poste dal federalismo fiscale attraverso una gestione corretta e rigorosa delle entrate e delle spese;
- recuperare margini di efficienza investendo nelle politiche prioritarie dell'Amministrazione e riducendo gli sprechi;
- predisporre il Bilancio di previsione in modo da consentire il rispetto del Patto di Stabilità¹ le cui norme risultano particolarmente penalizzanti per gli Enti Locali .

LE INNOVAZIONI INTRODOTTE

Su queste basi il Comune di Alghero ha messo in piedi le seguenti azioni:

- definizione di un piano di riduzione dei costi generali (es. telefonia, energia, ecc.);
- riduzione dell'indebitamento complessivo;
- avvio di una gestione più corretta dell'avanzo dell'Amministrazione;
- definizione di un cronoprogramma dei pagamenti.

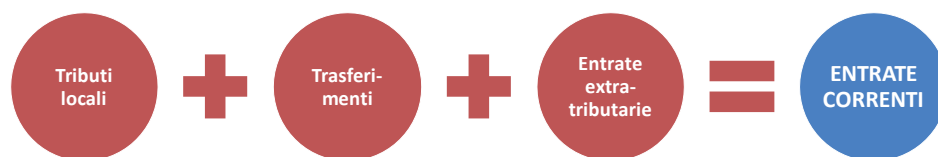
LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Uno dei risultati più importanti di questa Amministrazione (resosi concreto anche grazie alle politiche di gestione del Bilancio comunale che hanno consentito l'ampliamento stabile della dotazione organica dell'Ente) è stata la *stabilizzazione* del personale precario. Il *Piano di stabilizzazione*, che ha già portato alla **assunzione a tempo indeterminato di 100 lavoratori** (tra i soggetti occupati direttamente nell'Ente e quelli occupati nella società Alghero In House) prevede, per l'anno 2010, il completamento di tale grande obiettivo sociale. Inoltre, nel corso del triennio 2010 - 2012, si attiveranno procedure concorsuali di reperimento di personale, sulla base delle esigenze risultanti dal Piano del Fabbisogno in vigore.

¹ Le regole del Patto di Stabilità interno perseguono l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario (rispetto ad un annualità di riferimento) inteso quale differenza tra entrate finali e spese finali. La normativa prevede che al Bilancio preventivo sia allegato il prospetto dimostrativo del raggiungimento degli obiettivi sia in termini di competenza (per le entrate e le spese correnti) che in termini di cassa (per le entrate per investimenti e le spese per investimenti). In sostanza le previsioni di incasso devono essere sufficienti a coprire i pagamenti previsti, in caso contrario occorre porre in essere delle strategie atte a ridurre i pagamenti con conseguente blocco degli investimenti programmati.

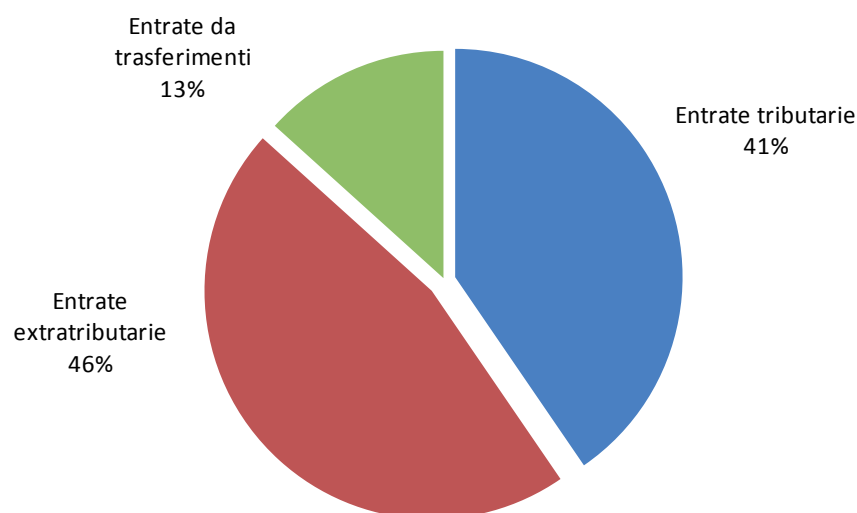
LA GESTIONE ORDINARIA

ENTRATE CORRENTI



Per il 2010 la composizione delle entrate correnti vedrà un netto contenimento dei trasferimenti, che costituiranno il 13% del totale delle entrate e una prevalenza delle entrate extra-tributarie, che incideranno per quasi il 50% sulle entrate complessive. L'incidenza dei tributi e delle imposte sarà infine del 41% delle entrate totali. Rispetto al 2009 si prevede un contenimento delle **entrate tributarie** di circa 2 milioni di euro, dovuta ad una riduzione delle previsioni di entrata relativa all'evasione fiscale.

Entrate correnti 2010



Per quanto attiene alle politiche fiscali adottate dall'Amministrazione, si evidenzia la doverosità dell'operato incremento delle tariffe TARSU, che rimangono comunque allineate a quelle dei Comuni circostanti, conseguente alle sotto elencate cause:

- le penalità in cui è incorsa l'Amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal legislatore nazionale in materia

di percentuale di raccolta differenziata (38%, inferiore alla soglia minima del 40% che consentirebbe di non ricorrere in penalità);

- un aumento dei costi di conferimento dei rifiuti in discarica, dovuti alla nuova procedura di preselezione e compostaggio dei rifiuti indifferenziati in vigore dal gennaio 2010.

Questa situazione richiama la necessità di sensibilizzare i cittadini ad adottare comportamenti più virtuosi in materia di rifiuti, su cui il Sindaco in prima persona e l'Amministrazione tutta è direttamente impegnata.

In calo rispetto al 2009 sono anche le previsioni dei **trasferimenti** (- 768.000 euro), a causa della riduzione dei fondi regionali destinati a specifici progetti e delle **entrate extra-tributarie** (-750.000 euro).

LA GESTIONE DELLE ENTRATE E IL RUOLO DI SECAL SPA

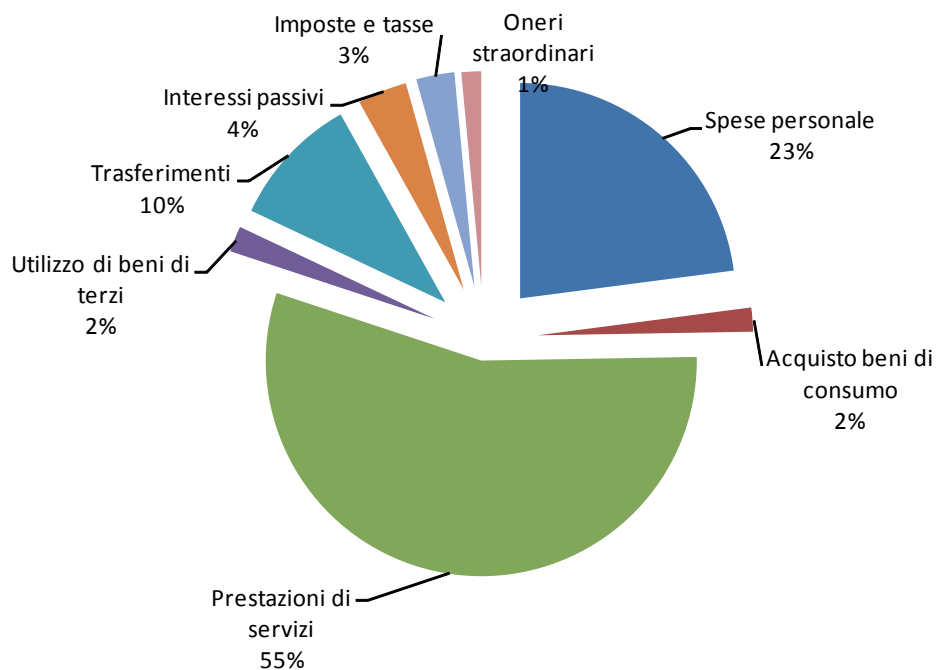
Dal 2007 la gestione delle entrate è affidata alla società **SECAL Spa**, partecipata al 65% dal Comune di Alghero e al 35% da soci privati. Le note vicissitudini del socio privato hanno creato notevoli difficoltà all'Amministrazione Comunale che ha tuttavia posto in essere i necessari provvedimenti attivando gli organismi di controllo interni ed esterni e riuscendo a salvaguardare il patrimonio nella sua interezza. L'intenzione del Comune è, comunque, quella di procedere ad una gestione interamente pubblica della società al fine di garantirne un maggior controllo e recuperare margini di efficienza.

SPESE CORRENTI



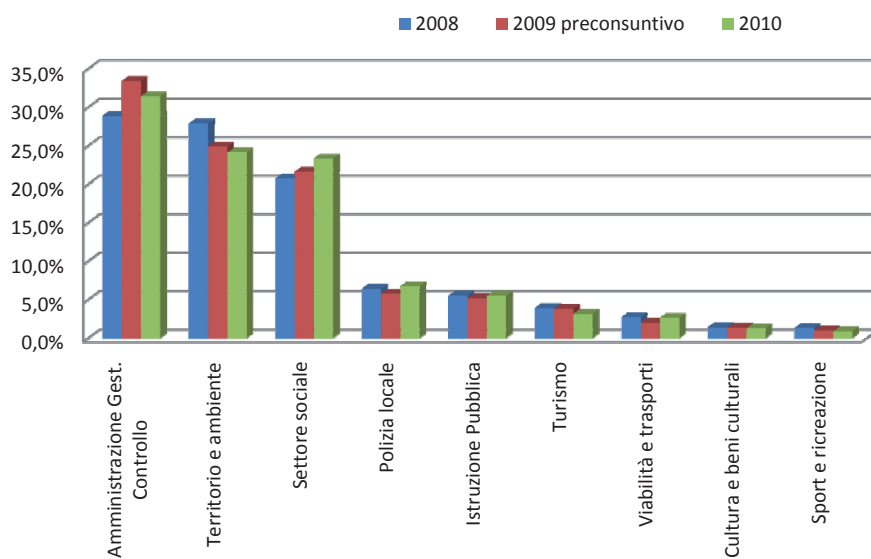
Nel 2010 il 55% delle spese del Comune di Alghero sarà destinato alla prestazione diretta di servizi (asili nido, mense, impianti sportivi, ecc.), mentre il 22% al personale. Di gran lunga più basse le altre spese (imposte, interessi passivi, oneri straordinari, ecc.).

Spese correnti 2010



L'analisi comparativa della composizione della spesa ordinaria per Settori nel triennio 2008-2010 fornisce una fotografia interessante dei comparti prioritari e dell'andamento delle spese.

Spese correnti 2008-2009-2010

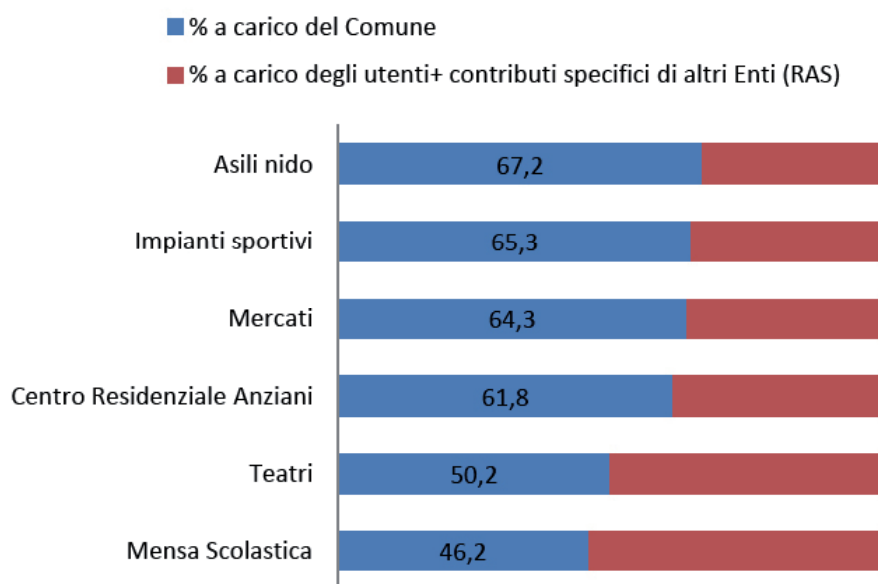


Quello che emerge è un **aumento delle spese nel settore sociale** che passa dal 20,8% nel 2008 al 23,4% del 2010 e il **consolidamento delle spese per il territorio e l'ambiente**, che rimangono stabili dal 2009 al 2010. Previsto anche un aumento delle spese per la viabilità e i trasporti (dal 2% del 2009 al 2,6% del 2010) e per la sicurezza (dal 5,8% nel 2009 al 6,7% nel 2010).

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi cosiddetti “a domanda individuale” sono quei servizi comunali erogati a fronte del pagamento di un “contributo” da parte degli utenti. Complessivamente i servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune sono per il 59,2% a carico dell'Amministrazione e per il 40,8 a carico degli utenti, comprensivi dei contributi specifici di altri Enti (RAS). L'Amministrazione copre principalmente le spese per asili nido, impianti sportivi e mercati.

I servizi a domanda individuale



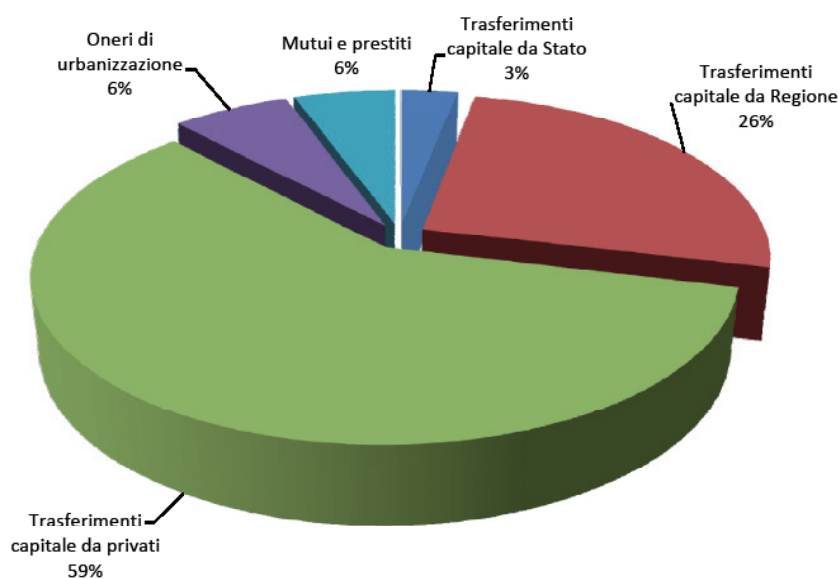
LA GESTIONE STRAORDINARIA

ENTRATE E SPESE STRAORDINARIE



Nel 2010 si prevede che le entrate straordinarie, quelle cioè che servono a finanziare gli investimenti del Comune, derivino per il 59% da trasferimenti di capitali di soggetti privati, per il 26% da trasferimenti di capitale dalla Regione, per il 6% da oneri di urbanizzazione, mutui e prestiti e per il 3% da trasferimenti di capitale dallo Stato.

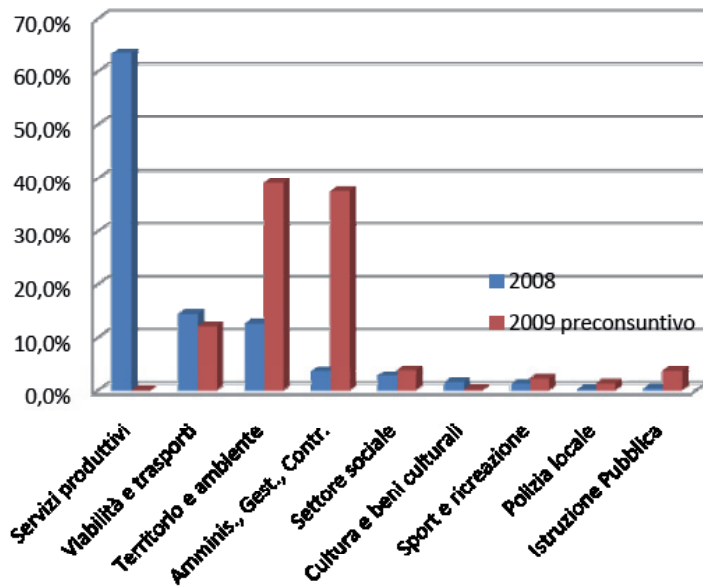
Entrate straordinarie 2010



Nel 2008 e 2009 gli investimenti del Comune si sono concentrati principalmente sui settori produttivi (63,4% degli investimenti nel 2008), sul territorio e l'ambiente (12,6% degli investimenti nel 2008 e il 39% nel 2009), sulle attività generali di Amministrazione e gestione (3,6% nel

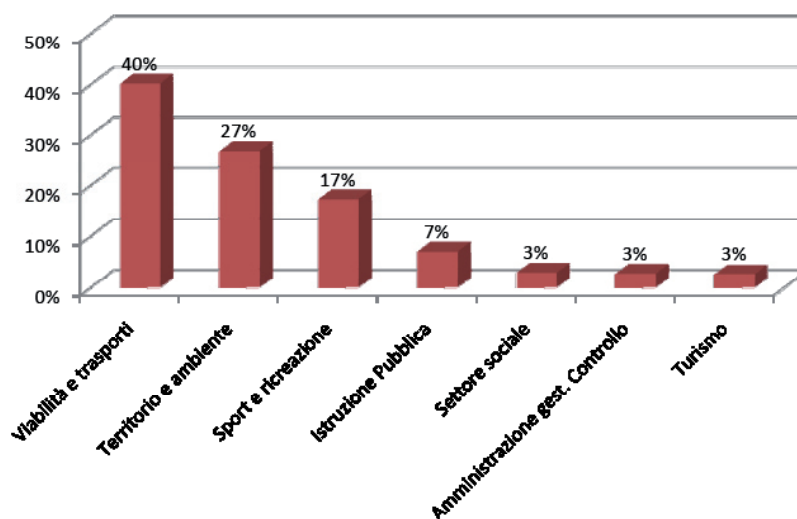
2008, 37,5% nel 2009). Tra il 2008 e il 2009 sono inoltre cresciuti in maniera significativa gli investimenti nel settore sociale, nelle attività sportive e ricreative, nella sicurezza e nell'istruzione scolastica.

Spese per investimenti 2008 e 2009



Nel 2010 il Bilancio di previsione prevede investimenti nel settore della viabilità e dei trasporti (circa 7,6 milioni di euro), su ambiente e territorio (circa 5 milioni di euro) e nel settore sociale (554.000 euro). Investimenti significativi sono previsti anche per l'istruzione pubblica e le attività sportive.

Spese per investimenti 2010



I FOCUS DI APPROFONDIMENTO

1. SERVIZI SOCIALI

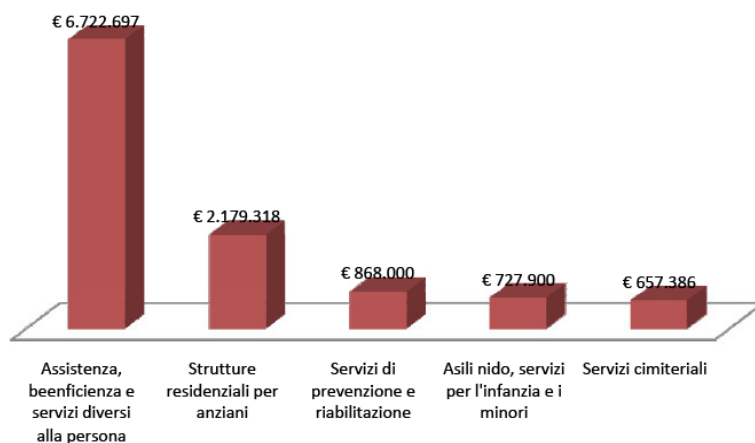
IL CONTESTO

Con l'adozione del **PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona)** l'Amministrazione Comunale di Alghero ha inteso dar vita ad un sistema integrato di servizi e attività rivolte a promuovere una maggiore qualità della vita sociale e ad affrontare, in maniera più incisiva, le situazioni di difficoltà e sofferenza di alcune fasce di popolazione. Questo sistema si caratterizza per la capacità di mobilitare tutte le risorse presenti nella Comunità e per la costruzione di un **“sistema in rete”** che mette in relazione le persone, le istituzioni, le famiglie e le organizzazioni sociali. Come nel resto del Paese, anche ad Alghero è sempre più pressante la richiesta di servizi socio-assistenziali da parte di fasce nuove di popolazione, sia straniere che locali, che necessitano di un sostegno materiale “temporaneo” per far fronte a problemi economici, alla perdita del lavoro oppure a situazioni di disagio di varia natura. Queste difficoltà sono diventate tanto più gravi nell'ultimo anno, a causa della crisi economica internazionale che ha avuto un impatto negativo sul tessuto economico produttivo del territorio rendendo necessarie misure di sostegno al reddito delle famiglie più in difficoltà.

LE SPESE PREVISTE PER IL 2010

Il settore sociale nel 2010 potrà contare, secondo le stime del Bilancio di Previsione, su oltre 11 milioni di euro, da destinare prevalentemente a misure di sostegno e supporto alle fasce deboli della popolazione.

Articolazione delle spese previste per il settore sociale



I PROGETTI STRATEGICI

La programmazione e l'impostazione metodologica delle attività del Comune sul tema dei servizi alla persona è in linea con i contenuti del PLUS e del Piano Strategico Comunale, che individuano tre ambiti di azione su cui concentrare le attività nel triennio 2010-2012:

1) **politiche per la promozione del benessere delle nuove generazioni:** rientrano in quest'ambito interventi per l'infanzia e l'adolescenza, tra i quali si segnala il Servizio Educativo territoriale, il programma di recupero in favore di minori entrati nel circuito penale, esenzioni tariffarie, accordi di collaborazione e coordinamento tra le scuole per intensificare lo scambio di informazioni;

2) **politiche di affiancamento e sostegno alle famiglie:** rientrano in questo ambito progetti di affido e di adozione, misure di contrasto alla povertà, progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, progetti per l'integrazione e la mediazione culturale;

3) **politiche per la promozione della cittadinanza e dell'inclusione sociale:** rientrano in quest'ambito progetti per anziani e disabili e piani personalizzati a sostegno delle persone disagiate.

2. TURISMO, CULTURA E AMBIENTE

IL CONTESTO

Come evidenziato dalle analisi economiche e statistiche sul territorio comunale e dalle indicazioni del Piano Strategico Alghero 2020 la filiera del **turismo**, della **cultura** e dell'**ambiente** rappresenta il settore trainante dello sviluppo del territorio, anche per la sua capacità di integrare diversi comparti: ricettività, ristorazione, trasporti, tempo libero, artigianato, agro-alimentare, cultura, edilizia, servizi accessori, ecc. L'industria turistica di Alghero si basa sull'unicità delle proprie risorse naturali e storico-culturali, che costituiscono la fonte di un solido vantaggio competitivo a livello nazionale e internazionale. Con circa 200 strutture alberghiere ed extra-alberghiere e quasi 12.000 posti letto (senza considerare il patrimonio di seconde case) il flusso turistico nel Comune è vivace durante tutto l'anno e ha portato, grazie alla sapiente azione promossa dall'Amministrazione, a circa **1 milione di presenze** nel 2009, con una aspettativa di incremento nel corso degli anni. La vivacità della

vita culturale della Città è poi accresciuta dalla presenza del **Polo Universitario di Alghero** e, in particolare, della **Facoltà di Architettura** che peraltro, secondo una recente indagine del Censis, è risultata essere la prima in Italia per la qualità dei servizi erogati. Grande aspettativa l'Amministrazione fonda, inoltre, sulla costituenda **Università per Stranieri**, quarta in Italia dopo quelle di Perugia, Siena e Reggio Calabria.

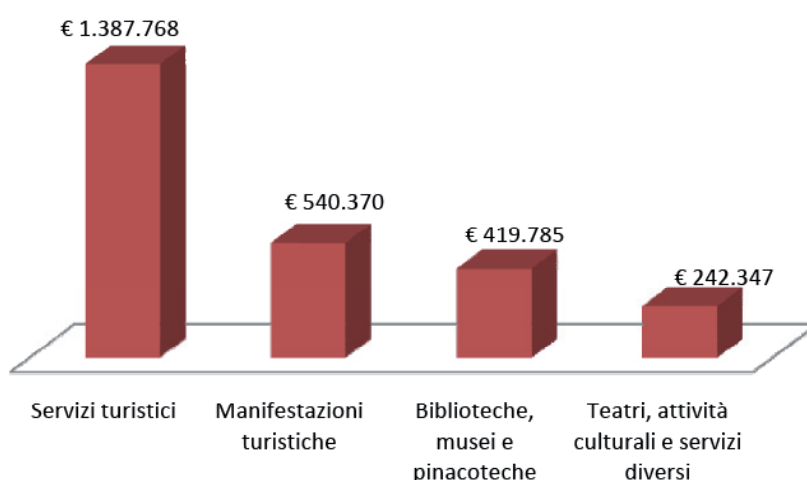
Alghero inoltre dispone di un **patrimonio storico e artistico** notevole, testimoniato, a titolo puramente esemplificativo, dalla Biblioteca civica, dal Museo Diocesano di Arte Sacra, dal Teatro Civico e dal Parco Archeologico del Villaggio Nuragico di Palmavera, ma soprattutto dalla Città antica nella sua interezza. Al fine di contrassegnare l'identità culturale del territorio, il Comune ha dato vita ad un vero e proprio marchio "**Territorio museo**", a partire dal quale sviluppare azioni condivise per lo sviluppo territoriale. Questo vero e proprio **sistema** basato su ambiente e cultura - temi sui quali si fonda la strategia di sviluppo turistico della città - verrà gestito dalla costituenda Fondazione per la gestione dei servizi turistico-culturali. Se da un punto di vista storico-culturale Alghero presenta un patrimonio notevole, concentrato prevalentemente nel centro storico, è nel resto del suo territorio che vi sono ricchezze naturalistiche e ambientali uniche, come il **Parco di Porte Conte**, che si estende per 60.000 metri di costa, e copre un'area di 5350 ettari e l'**Area Marina Protetta** che copre una superficie di 2.631 ettari, sviluppati lungo una linea costiera di 36.144 m. Il Comune di Alghero ha attivato, da alcuni anni, molte iniziative rivolte allo sviluppo sostenibile del territorio, finalizzate alla realizzazione di un percorso di crescita attraverso sistemi integrati di gestione e organizzazione delle risorse ambientali ("**Alghero Città sostenibile**"). Non a caso Alghero è il primo comune della Sardegna ad aver adottato un Piano per le Radiofrequenze, a disporre di un Piano generale del traffico e di un Piano Strategico per la delimitazione di quella che dovrà essere Alghero nel 2020.

LE SPESE PREVISTE PER IL 2010

Il Bilancio di previsione 2010 prevede di investire circa 1,9 milioni di euro per la valorizzazione della filiera turistica e 662.000 euro per la cultura e i beni culturali. Per quanto riguarda il **turismo** circa 1,3 milioni di euro saranno destinati alla promozione di politiche di sviluppo turistico finalizzate a rendere la Città più attraente, migliorare l'accoglienza, promuovere reti nazionali e internazionali e rafforzare l'immagine complessiva della città. Saranno invece destinati a sostegno delle manifestazioni turistiche circa

540.000 euro. Per quanto riguarda la **cultura**, continueranno anche nel 2010 gli sforzi del Comune per la valorizzazione del Sistema Bibliotecario Urbano (che riunisce 9 biblioteche, pubbliche e private, dislocate non solo nel centro cittadino ma anche in quartieri e frazioni periferiche, per un totale di 110.062 volumi), con una spesa prevista di circa 41.000 euro e per la promozione delle attività culturali e teatrali, per le quali è prevista una spesa di 242.000 euro.

Articolazione delle spese previste per turismo, cultura e beni culturali



I PROGETTI STRATEGICI

TURISMO, CULTURA E BENI CULTURALI

I progetti dell'Ente in questo comparto sono finalizzati alla creazione di **strategie integrate di offerta turistico-culturale**. A questo scopo anche nel 2010 verranno portate avanti le seguenti tipologie di attività:

- attività di promozione turistica del territorio su giornali, TV, riviste specializzate, organizzazione di educational tour con operatori del settore e partecipazione alle fiere di settore;
- attività di riqualificazione, rigenerazione e tutela del patrimonio culturale attraverso progetti integrati di valorizzazione e promozione delle attività turistiche e culturali (è prevista per il 2010 l'apertura di 3 Musei: il Museo Archeologico, il Museo del Corallo e il Museo Manno);

- individuazione di un soggetto capace di interpretare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale, storico e artistico, ponendosi in sinergia con le esigenze della crescita sociale ed economica della città, con particolare riferimento al sistema turistico (Fondazione per la gestione dei servizi turistico-culturali);
- organizzazione di manifestazioni continuative nel corso dell'anno finalizzate a rafforzare l'offerta turistico-culturale della città: il Carnevale, la Settimana Santa, Festivalalguer, le Rassegne di Cinema, Letteratura e Teatro, il Circuito Regionale Danza Sardegna, i numerosi convegni e mostre di arte.

AMBIENTE

Continuerà anche nel 2010 l'impegno del Comune per promuovere attività e modi di agire che concorrano al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente, nell'ottica di costruire **"Alghero città ambientale e sostenibile"**, come definito all'interno del Piano Strategico. In particolare le attività principali che verranno realizzate saranno le seguenti:

- la costruzione di due nuove Oasi Ecologiche (a San Marco e Ungias-Galantè);
- la promozione del consumo intelligente, attraverso il rafforzamento della raccolta differenziata e la lotta allo spreco dei materiali;
- lo sviluppo di modelli alternativi di mobilità urbana attraverso il miglioramento delle infrastrutture (con la realizzazione di 34 km di piste ciclabili) e l'incentivazione all'uso di mezzi alternativi a basso impatto ambientale, come la bicicletta;
- la valorizzazione dell'Area Marina Protetta e delle risorse del Parco Regionale Porto Conte.

3. MANUTENZIONE, INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

IL CONTESTO

Gli interventi che rientrano in questo ambito sono finalizzati a garantire la sicurezza dei cittadini che utilizzano gli immobili pubblici (come le scuole e gli edifici pubblici) e le infrastrutture di proprietà comunale (strade, marciapiedi, ecc.). Rispetto al patrimonio immobiliare il Comune di Alghero opera, come noto, su diversi fronti. Da un lato, vi è la gestione

amministrativa ordinaria degli immobili che appartengono al patrimonio indisponibile dell'Ente e di quelli che vengono concessi ai privati per lo svolgimento di attività commerciali, sociali e culturali; dall'altra parte, vi è l'attività di manutenzione straordinaria di beni non direttamente destinati a fini istituzionali, gestita attraverso un piano specifico di utilizzo e valorizzazione.

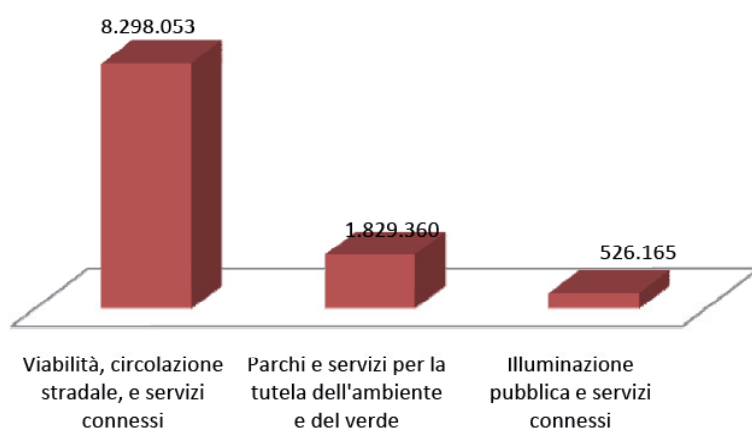
Per quanto riguarda invece le **infrastrutture** il Comune si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza comunali, della realizzazione di nuove opere e dell'erogazione di servizi connessi al miglioramento della viabilità e della circolazione. Gli interventi di tipo strettamente infrastrutturale sono disciplinati nel **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010-2012**.

Per quanto concerne infine il **verde pubblico** la competenza dell'Amministrazione riguarda tutte le aree verdi della città, il verde di arredo, le aree verdi di pertinenza stradale, le aree verdi scolastiche (escluse quelle di pertinenza degli istituti di istruzione secondaria).

LE SPESE PREVISTE PER IL 2010

Il Bilancio di previsione 2010 prevede di spendere circa 10,6 milioni di euro in questo comparto. Molto ingenti le risorse previste per il miglioramento della viabilità (€ 8.298.053) e, a seguire, gli interventi sui parchi e per la tutela del verde (€ 1.829.360) e gli interventi per l'illuminazione pubblica (€ 526.165).

Articolazione delle spese previste per manutenzione, infrastrutture e verde pubblico (Bilancio previsivo 2010-2012)



Oltre al completamento delle innumerevoli opere realizzate nel corso degli ultimi anni, nel 2010 partiranno tre importanti interventi:

- 1) la realizzazione del terzo lotto della passeggiata Busquet;
- 2) l'abbattimento dell'ex Circo Mare;
- 3) la riqualificazione della "Casa Manno".

A questi si aggiungono gli interventi del **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010-2012**, che prevede opere per circa 19,4 milioni di euro nel 2010.

***Programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012
(Prima annualità 2010)***

Tipo di intervento	stima costi 2010
Realizzazione parcheggio interrato	€ 6.600.000,00
Realizzazione circonvallazione	€ 4.000.000,00
Realizzazione sport center nell'ex colonia penale di Maria Pia	€ 2.600.000,00
Riqualificazione immobile comunale sul colle Babaguer	€ 912.000,00
Opere di urbanizzazione del comparto 1 del PIP zona Ungias Galantè	€ 830.000,00
Indagini archeologiche zona Bastioni	€ 774.685,00
Impianti fotovoltaici nelle scuole e edifici comunali	€ 770.000,00
Realizzazione servizi nell'Ex Coop Sant'Isma	€ 500.000,00
Palestra "La Cunecca". Manutenzione e messa a norma	€ 325.000,00
Impianto sportivo "Il Carmine" riqualificazione	€ 300.000,00
Nuovi locali cimitero	€ 300.700,00
Adeguamento normative edifici scolastici - La Cunecca	€ 244.022,00
Adeguamento normative edifici scolastici - Media n.2 e Via Mazzini	€ 230.000,00
Ristrutturazione ex Scuola in S. Maria la Palma	€ 200.000,00
Via Gallura e più Sistemazione	€ 178.291,00
Museo del corallo - allestimenti	€ 130.000,00
Manutenzione straordinaria strade urbane e centro storico	€ 110.000,00
Manutenzione straordinaria marcia piedi	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€ 90.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 65.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 60.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria nuovo cimitero cittadino	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria immobili verde urbano	€ 35.000,00

I PROGETTI STRATEGICI

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DEL DEMANIO

Il Comune di Alghero ha dedicato particolare attenzione alla gestione del patrimonio immobiliare. Con la predisposizione del **Piano delle Alienazioni e Valorizzazione immobiliare** si definirà la strategia finalizzata a:

- individuare i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente attraverso una specifica mappatura dei beni che saranno poi oggetto di alienazione e/o valorizzazione;
- operare il riordino e la gestione attiva degli immobili al fine di consentirne una migliore razionalizzazione economica ed una migliore gestione a fini sociali, culturali e istituzionali.

Inoltre, con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 9 del 2006, sono state trasferite al Comune di Alghero le competenze in materia di concessioni sul Demanio marittimo per finalità turistico-ricreative, attività che consentirà all'Amministrazione di disciplinare in maniera diretta l'utilizzo del grande patrimonio costituito dai litorali. In questo contesto l'Amministrazione sta redigendo il **Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.)**, strumento urbanistico fondamentale col quale riorganizzazione e razionalizzare l'intero sistema litorale al fine di poter garantire una migliore accoglienza e fruibilità.

VERDE URBANO

Il Comune di Alghero ha definito un importante **Piano per il verde urbano** che prevede una serie organica di interventi finalizzati allo sviluppo quantitativo e qualitativo del Verde Urbano, oltre che alla sua manutenzione e gestione, in relazione agli obiettivi e alle esigenze specifici dell'area urbana.

Nel 2010 sono previste le seguenti attività:

- inizio e/o conclusione di gran parte delle **opere di riqualificazione del verde** nelle vie cittadine e dei parchi Tarragona, della Stazione, Manno e Maria Pia, con la possibilità, per alcune di questi ultimi, di concessione a soggetti privati per la custodia e manutenzione;
- realizzazione dei **“contratti di sponsorizzazione per l'adozione di aree verdi”**, attraverso i quali i soggetti pubblici e privati possono stipulare apposite convenzioni con il Comune per la manutenzione del verde e per l'acquisto di arredi urbani.

CONCLUSIONI

Questo documento è l'esito di un primo tentativo dell'Amministrazione di mettere in relazione, in modo semplice e trasparente, il Bilancio dell'Amministrazione, documento tecnico difficilmente comprensibile ai non addetti ai lavori, con il valore effettivo che questo produce sul territorio in termini di attività e progetti realizzati e in via di realizzazione. L'articolazione del Bilancio del Comune è fornita dal Programma del Sindaco e dai documenti di pianificazione strategica e di programmazione che i vari Settori dell'amministrazione hanno messo a punto negli ultimi anni. Tre sono le priorità strategiche individuate, che coprono aree importanti della vita cittadina: dalla manutenzione alle problematiche connesse alla mobilità, dal sistema dei servizi sociali all'offerta culturale, dal turismo all'ambiente e al verde urbano. Questi temi restano, in effetti, il fulcro dell'impegno dell'Amministrazione comunale fino alla conclusione del mandato 2007-2012.

Dal documento emerge l'immagine di una città che in questi anni ha "cambiato volto", intraprendendo la strada dello sviluppo "equilibrato e sostenibile" dei propri settori produttivi. Accanto al turismo, alla città d'arte e alla cultura, che si confermano comparti trainanti per l'economia locale - anche in forza di importanti investimenti pubblici e di un'attenta politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune - si è consolidato il tema dell'ambiente, del verde e dello sviluppo sostenibile, fino a dar vita ad un'unica filiera integrata di valorizzazione del territorio e della sua identità.

Alla domanda di nuovi servizi sociali, di maggiore sicurezza, al bisogno di più efficaci politiche di sostegno all'attuale situazione di crisi economica, l'Amministrazione sta rispondendo attraverso l'erogazione di nuovi servizi di assistenza e welfare. Il Bilancio, infine, documenta la progressiva riduzione di trasferimenti dallo stato ai Comuni. In un momento come quello attuale, così carico di incognite sul futuro assetto della finanza locale, vale la pena sottolineare questo dato che renderà la produzione di valore sul territorio un obiettivo ancora più complesso da realizzare e una sfida affrontabile solo con la partecipazione e il concorso delle idee e risorse dell'intera società.



Comune di Alghero

